

Codice A1707A

D.D. 31 agosto 2017, n. 874

L.R. n. 63/78 art. 50. Reg. (UE) N. 1407/2013. D.G.R. n. 23-5557 del 29/8/2017. Disposizioni per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte per esigenze di conduzione conseguenti all'anticipo dei contributi, nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016 concessi a imprenditori agricoli ad essi associati.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-5557 del 29/08/2017 ha approvato l'attivazione di una procedura per la concessione di contributi negli interessi, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78, sui prestiti di conduzione annuali contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte per l'anticipo dei contributi, nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016, concessi a imprenditori agricoli ad essi associati, a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate, stabilendo i seguenti criteri:

1. possono beneficiare dell'aiuto i Consorzi di Difesa del Piemonte di cui al Capo III del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e della legge 7 marzo 2003 n. 38, quali forme associate di imprenditori agricoli operanti in Piemonte ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004;
2. l'importo del prestito di conduzione ammissibile a finanziamento, non superiore all'anticipazione effettuata dai Consorzi di Difesa del Piemonte dei contributi, nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016, concessi a imprenditori agricoli operanti in Piemonte ad essi associati a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate ed impagati alla data di presentazione della domanda di aiuto, dovrà essere compreso tra un minimo di € 50.000,00 ed un massimo di € 6.000.000,00;
3. è data priorità di accesso all'aiuto ai Consorzi di Difesa del Piemonte la cui anticipazione dei contributi di cui al punto precedente riguarda prevalentemente il settore zootecnico;
4. il contributo regionale negli interessi è pari al 2% dell'importo del prestito annuale ammesso, che terrà conto dei contributi nazionali e regionali eventualmente incassati prima del termine dell'operazione creditizia. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito;
5. in caso di risorse non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura sopra indicata a tutti i richiedenti aventi la priorità di cui al precedente punto 3, l'entità del contributo potrà essere modificata con determinazione dirigenziale, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2% al fine di consentire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili;
6. in caso di risorse non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura sopra indicata a tutti i richiedenti non aventi la priorità di cui al precedente punto 3, sarà data priorità ai Consorzi di Difesa del Piemonte con il maggiore livello di esposizione finanziaria alla data di presentazione della domanda di aiuto, calcolato come rapporto tra l'indebitamento contratto verso il sistema bancario per operazioni di anticipazione dei contributi nazionali e regionali relativi agli esercizi 2015 e 2016 e l'ammontare complessivo dei contributi impagati;

La D.G.R. n. 23-5557 del 29/08/2017 ha inoltre:

- preso atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
- preso atto che le risorse necessarie, stimate in €200.000,00, trovano copertura finanziaria sulla quota autorizzata alla gestione con D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 pari al 50% delle risorse stanziare sulla Missione 16 Programma 1 capitolo 268645 del bilancio finanziario per l’anno 2017 annualità 2018, ammontanti a € 500.000,00. Tale importo sarà impegnato con successivo provvedimento;
- demandato alla Direzione regionale Agricoltura l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi compresa la definizione delle istruzioni operative, per l’attuazione del presente provvedimento.

Dato atto che pertanto è stato predisposto il presente bando e le allegate istruzioni operative;

preso atto che la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i ha istituito in Piemonte l’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l’articolo 5 comma 2, il quale prevede che all’organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l’esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

preso atto che la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008, ai sensi dell’art. 5 comma 2, della L.R. n. 16/2002, ha incaricato l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 che ha riconosciuto ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1° febbraio 2008;

vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) che ha affidato l’incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

vista la convenzione stipulata con Arpea in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12/07/2017) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10/07/2017 si è provveduto ad approvare l’individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata; e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 18/07/2017;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi sui prestiti previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. n. 63/78;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “Legge Regionale 14 aprile 2017 n. 6. Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs.118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29 dicembre 2016 riguardante l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e l'individuazione dei relativi termini di conclusione;

ritenuto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.;

vista la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14,

determina

- di approvare il bando 2017 e le istruzioni operative di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in applicazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 23-5557 del 29/08/2017, di una procedura per la concessione di contributi negli interessi, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78, sui prestiti di conduzione annuali contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte per l'anticipo dei contributi, nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016, concessi a imprenditori agricoli ad essi associati, a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate. L'aiuto è concesso nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale U.E. n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile;
- di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 6 ottobre 2017.

Le risorse necessarie per il finanziamento del presente bando, ammontanti ad € 200.000,00, trovano copertura finanziaria sulla quota autorizzata alla gestione con D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017

pari al 50% delle risorse stanziare sulla Missione 16 Programma 1 capitolo 268645 del bilancio finanziario per l'anno 2017 annualità 2018, ammontanti a € 500.000,00. Tale importo sarà impegnato con successivo provvedimento.

L'ARPEA provvederà all'erogazione in favore dei beneficiari che verranno individuati con successive determinazioni dirigenziali da parte del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Disposizioni per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte per esigenze di conduzione conseguenti all'anticipo dei contributi, nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016, concessi a imprenditori agricoli ad essi associati, a parziale copertura del costo del premio assicurativo relativo alle polizze assicurative agevolate - Bando 2017

L.R. 12/10/1978 n. 63 articolo 50. D.G.R. n. 23-5557 del 29/08/2017

Istruzioni operative

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. n. 63/78 art. 50. Concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

La D.G.R. n. 23-5557 del 29/8/2017 ha approvato l'attivazione di una procedura per la concessione di contributi negli interessi, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78, sui prestiti di conduzione annuali contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte per l'anticipo dei contributi, nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016, concessi a imprenditori agricoli ad essi associati, a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate.

Il contributo regionale viene concesso sotto forma di aiuto de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto i Consorzi di Difesa del Piemonte di cui al Capo III del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e della legge 7 marzo 2003 n. 38, quali forme associate di imprenditori agricoli operanti in Piemonte ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004.

Non possono beneficiare degli aiuti i Consorzi di Difesa del Piemonte che:

1. rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà
2. non siano in regola con i versamenti contributivi. La regolarità è oggetto di autocertificazione ed è verificata a campione con l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione se prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;
3. non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
4. non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA;

Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei pagamenti di cui ai precedenti punti riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa tassativa di inammissibilità della domanda stessa e possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo.

INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il contributo regionale negli interessi è pari al 2% dell'importo del prestito annuale ammesso, che terrà conto dei contributi nazionali e regionali eventualmente incassati prima del termine dell'operazione creditizia. La percentuale del contributo negli interessi complessivo non potrà comunque essere maggiore del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito.

IMPORTO PRESTITO DI CONDUZIONE AMMISSIBILE

L'importo del prestito di conduzione ammissibile a finanziamento, non superiore all'anticipazione effettuata dai Consorzi di Difesa del Piemonte dei contributi, nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016, concessi a imprenditori agricoli operanti in Piemonte ad essi associati a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate ed impagati alla data di presentazione della domanda di aiuto, dovrà essere compreso tra un minimo di € 50.000,00 ed un massimo di € 6.000.000,00.

PRIORITA'

E' data priorità di accesso all'aiuto ai Consorzi di Difesa del Piemonte la cui anticipazione dei contributi - nazionali e regionali degli anni 2015 e 2016 concessi a imprenditori agricoli operanti in Piemonte ad essi associati a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate ed impagati alla data di presentazione della domanda di aiuto - riguarda prevalentemente il settore zootecnico.

In caso di risorse non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura del 2% dell'importo del prestito a tutti i richiedenti aventi la priorità di cui al paragrafo precedente, l'entità del contributo potrà essere modificata con determinazione dirigenziale, riducendo in modo proporzionale la percentuale del 2% al fine di consentire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili.

In caso di risorse non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura del 2% dell'importo del prestito a tutti i richiedenti non aventi la priorità di cui sopra, sarà data priorità ai Consorzi di Difesa del Piemonte con il maggiore livello di esposizione finanziaria alla data di presentazione della domanda di aiuto, calcolato come rapporto tra l'indebitamento contratto verso il sistema bancario per operazioni di anticipazione dei contributi nazionali e regionali relativi agli esercizi 2015 e 2016 e l'ammontare complessivo dei contributi impagati.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda dovrà essere predisposta e presentata utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). La scansione della copia della domanda stampata dalla procedura, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmessa tramite PEC al Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione agricoltura entro sette giorni lavorativi dall'inoltro telematico (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it), congiuntamente alla sotto elencata documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di chiedere l'intervento regionale e di avvalersi o meno della garanzia prestata da confidi, con indicazione dell'Istituto di credito prescelto, della durata e dell'entità del prestito;
- copia dell'ultimo certificato/attestato di avvenuta revisione cooperativa, ovvero copia della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 D.L. 2 agosto 2002 n. 220 (solo se cooperative);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto (da allegare solo se non direttamente reperibile dal Registro Imprese);

- copia dell'ultimo bilancio di esercizio (da allegare solo se non direttamente reperibile dal Registro Imprese);
- elenco soci dal quale risulti il conferimento dei prodotti agricoli nell'ultima annata agraria (mod. 02.95);

Sarà cura della ditta richiedente effettuare la trasmissione e la comunicazione dell'avvenuta domanda all'istituto di credito.

L'originale della domanda cartacea sottoscritta dovrà essere conservata presso il detentore del fascicolo aziendale o dal beneficiario qualora il sottoscrittore della domanda è identificato dal sistema informatico con l'uso del sistema di identificazione e profilazione degli utenti della Regione Piemonte.

I modelli specifici sono reperibili sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/bandi_leggi/modulistica/conduzione.htm.

La procedura, all'atto della stampa della domanda, rilascia in automatico informazioni in merito all'avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. 241/90.

ISTRUTTORIA ED AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO

Il Settore regionale competente valuterà l'esistenza dei requisiti fondamentali e provvederà a respingere le istanze inoltrate fuori termine, quelle non corredate della documentazione prescritta e quelle ritenute inammissibili per mancanza dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

I provvedimenti di archiviazione, diniego, sospensione, annullamento e revoca delle istanze, tenuto conto delle procedure previste dalla L. 241/1990 s.m.i., saranno comunicati tramite PEC con le motivazioni del provvedimento e le indicazioni degli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

Verificata la disponibilità finanziaria e previa visura sul Registro nazionale degli aiuti di Stato del MISE, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, il Settore competente approverà il provvedimento di ammissione al finanziamento con il quale verrà determinato l'esatto importo del prestito di conduzione ammesso, l'importo del contributo massimo concesso in conto interessi a carico della Regione Piemonte e le eventuali prescrizioni.

La comunicazione dell'ammissione a finanziamento avverrà tramite PEC. Ne consegue che per la predisposizione della domanda è necessario indicare obbligatoriamente un indirizzo PEC dell'istituto bancario prescelto.

PERFEZIONAMENTO PRESTITO, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

Successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data di emissione del provvedimento di ammissione al finanziamento, l'istituto bancario prescelto eroga il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte.

Entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto bancario trasmetterà via PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it) apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: numero e data del provvedimento di concessione, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA del beneficiario; importo, durata del prestito e tasso di interesse applicato. Nel caso di operazioni creditizie per le quali non è possibile predeterminare il contributo negli interessi a carico regionale (ex aperture di credito in conto corrente, per anticipo fatture ecc) il termine di cui sopra decorre dalla data di scadenza dell'ultima operazione interessata.

Con determinazione dirigenziale del competente settore regionale sarà disposta l'erogazione del contributo regionale negli interessi per il tramite dell'organismo pagatore regionale (ARPEA).

ESTINZIONE ANTICIPATA

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario devono darne comunicazione tramite PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it).

La Regione Piemonte comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.

Nel caso di mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato, il contributo concesso è interamente revocato.

In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Amministrazione regionale competente provvederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 applicando eventualmente le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del citato provvedimento.

Ai sensi del successivo art. 73, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.